



Parma, 11.05.2023

Al Presidente del consiglio Comunale di PARMA

Al Sindaco di PARMA

MOZIONE

Oggetto: Salviamo l'aria di Parma, insieme si può

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'inquinamento atmosferico rappresenta la più importante minaccia ambientale per la salute pubblica;
- Il Consiglio Comunale di Parma il 22 luglio 2019 ha dichiarato l'emergenza climatica;
- Parma nel 2021 risultava al trentunesimo posto su scala europea nel tasso di mortalità da polveri sottili (PM2.5);
- vari studi epidemiologici sugli effetti sanitari dell'inquinamento atmosferico da particelle, hanno evidenziato associazioni tra le concentrazioni in massa del PM10 e un incremento sia di mortalità che di ricoveri ospedalieri per malattie cardiache e respiratorie nella popolazione generale;
- una recente pubblicazione dell'associazione Medici per l'ambiente (ISDE) ha evidenziato come nel bacino padano l'inquinamento atmosferico sia non solo concausa del tumore polmonare (29% dei decessi), ma anche causa specifica in vari altri tipi di neoplasie;
- nel 2020 l'Italia è stata condannata dalla Corte di Giustizia Europea sulla qualità dell'aria ambiente per il superamento sistematico e continuato dei valori limite applicabili alle microparticelle (PM10) in determinate zone e agglomerati italiani dal 2008 al 2017;
- nel 2022 a Parma sono stati registrati 46 giorni di superamento del limite di 50 microg/mc di PM10, quando la legge fissa il limite massimo a 35 microg/mc;
- dal 2017 la Regione Emilia-Romagna si è dotata del Piano Aria Integrato Regionale, con obiettivi specifici di riduzione dei valori dei parametri relativi agli inquinanti atmosferici e con varie azioni in capo ai Comuni;
- in data 3/4/2023 con deliberazione di Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 527 è stata adottata la proposta del nuovo PAIR;
- a livello regionale i contenuti del PAIR, le relative misure e alcune informazioni sono divulgate attraverso la campagna "Liberiamo l'aria";

Considerato che

- il 7 marzo 2021 la rete di 63 associazioni e realtà del territorio denominata Parma Dimensione Umana ha lanciato la petizione "Salviamo l'aria di Parma, insieme si può", che ha raccolto oltre 38.000 firme formalmente consegnate il 26 aprile al presidente del Consiglio Comunale, integrando le stesse in altre 7 occasioni: l'8, il 15, il 20, il 31 maggio e il 5, il 7 e il 30 di giugno, suscitando un interesse e attenzione nazionale.
- la petizione, rivolta al Sindaco di Parma, chiede di informare e formare i nostri concittadini sulla qualità dell'aria, tema di primaria importanza per noi e per le generazioni future, e di promuovere le proposte di elaborazione collettiva di comportamenti consapevoli e di azioni virtuose, individuali e comuni;

In particolare, la petizione propone di:

1. redigere o pubblicizzare (se esistono già) obiettivi al 2025 e al 2030 finalizzati alla riduzione dell'inquinamento dell'aria, con resoconti di valutazione ogni 6 mesi;
2. proporre agli istituti scolastici di organizzare percorsi formativi sul tema della qualità aria;
3. ogni giorno rendere note sulla Home Page e sui canali social gestiti dal Comune di Parma le rilevazioni delle centraline Arpae sulla qualità dell'aria della città;
4. ogni mese informare la cittadinanza sui risultati ottenuti e le azioni finalizzate alla riduzione delle polveri sottili (nuovi alberi, costruzione piste ciclabili, edifici efficienti, ecc.), quantificando la riduzione presunta di inquinanti nell'aria, fornendo un rigoroso resoconto dei livelli di inquinamento derivante dalle principali fonti (trasporti, industrie, riscaldamento, aeroporto, inceneritore, allevamenti ed aziende agricole);
5. ogni anno promuovere la "festa dell'aria", una giornata dedicata a questo primario bene comune; agli approfondimenti e allo scambio di esperienze; ai nuovi progetti, a quelli in formazione e in atto, con le valutazioni del bilancio annuale circa gli obiettivi al 2025 e al 2030 previsti;
6. affiggere uno o più striscioni in città per sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi dell'inquinamento dell'aria.

Considerato inoltre che

- la petizione è stata presentata dai promotori durante commissione consiliare del 29 luglio 2021
- la petizione "Salviamo l'aria di Parma, insieme si può" è stata discussa dal Consiglio comunale di Parma nella seduta del 13 settembre 2021, dove ha riscosso un apprezzamento unanime, ma non ha dato luogo a provvedimenti specifici;
- alcune delle associazioni promotrici della petizione hanno proposto i punti della petizione alla Regione Emilia-Romagna, come osservazioni al PAIR, così da estendere gli impegni all'intero territorio regionale;

Impegna la Giunta a:

- rispondere in modo formale a tutti i punti della petizione.



Enrico Ottolini
Gruppo Europa Verde - Verdi - Possibile